



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 68/35 DEL 3.12.2008

Oggetto: Reg. CE n. 479/2008. Disposizioni regionali di attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Periodo 2009/2013.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro- Pastorale ricorda che il nuovo regolamento CE n. 479 del 29 aprile 2008 del Consiglio sull'OCM vino stabilisce, tra l'altro, norme relative ai programmi nazionali di sostegno nel settore del vino, con lo scopo di "finanziare misure specifiche di sostegno al settore vitivinicolo".

Secondo quanto disposto dal citato Regolamento il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha predisposto il Programma nazionale di sostegno del settore del vino, sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008.

Il Programma è stato inviato alla Commissione Europea il 30 giugno 2008 ed è entrato in applicazione il 30 settembre 2008, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 2 dello stesso Regolamento.

Il Programma nazionale di sostegno prevede diverse misure tra le quali il regime di aiuti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti e sancisce il criterio di ripartizione dello stanziamento comunitario tra le diverse misure e fra le regioni, basato sulla spesa storica delle regioni nel periodo 2001/2007.

In base al predetto criterio, per la misura della ristrutturazione dei vigneti della Regione Sardegna sono previsti i seguenti stanziamenti :

anno	Stanziamento FEAGA
2009	2.599.625,43
2010	3.282.493,00
2011	3.220.755,51
2012	3.861.018,12
2013	3.889.181,40



Le tipologie d'intervento previste dalla ristrutturazione e riconversione mirano oltre che all'aumento della competitività del settore vitivinicolo, mediante miglioramenti strutturali dei vigneti, anche al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- l'adeguamento della produzione alle esigenze del mercato;
- la riduzione dei costi di produzione attraverso una progressiva sostituzione dei vigneti non più rispondenti alle esigenze di mercato con altri vigneti che consentano di ottenere materia prima di buona qualità a prezzi più competitivi e remunerativi per il viticoltore;
- la riconversione varietale dei vigneti con cambio di varietà ritenute di maggior pregio enologico o commerciale, nonché il reimpianto con razionali forme di allevamento e sestri d'impianto atti a migliorare la qualità del prodotto ed a consentire la meccanizzazione delle principali operazioni colturali;
- la tutela del valore paesaggistico e delle tradizioni socio-culturali connesse alla produzione vitivinicola.

L'Assessore riferisce che le disposizioni nazionali di attuazione della predetta misura sono state approvate con il D.M. del 8.8.2008, che prevede che le Regioni notifichino al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i propri provvedimenti con i quali sono individuati: i requisiti di ammissibilità, i criteri di priorità per la redazione delle graduatorie, le azioni e tipologie di intervento, l'ammontare dell'aiuto per le spese di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per tipologia di intervento, utilizzando i prezzari regionali.

Tali provvedimenti devono essere inviati al Comitato Ministeriale che ha il compito di emanare il parere di conformità delle presenti disposizioni alla normativa comunitaria, come previsto dall'articolo 1 comma 3 e dagli allegati 1 e 2 del D.M. 8 agosto 2008.

L'Assessore continua ricordando che, nella nostra regione, il precedente regime di aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, applicato ai sensi del Reg. CE n. 1493/99 sull'OCM vino, a partire dalla Campagna viticola 2000/2001 e fino alla campagna 2007/2008, ha consentito complessivamente la ristrutturazione di 4564 ha di vigneti con l'erogazione di euro 32.000.000 di contributi comunitari.

L'Assessore prosegue riferendo che l'analisi dei risultati conseguiti con l'applicazione del precedente Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, effettuata attraverso l'ascolto attento dei produttori con le organizzazioni di categoria nel tavolo di filiera vitivinicolo e con un ampio dibattito con le Agenzie AGRIS, LAORE e ARGEA, ha evidenziato la necessità di consentire la ristrutturazione e riconversione dei vigneti valorizzando le produzioni delle zone di montagna,



delle isole minori e le produzioni di nicchia, al fine di rafforzare il legame esistente tra territorio, storia, cultura e vitigno autoctono, per la creazione di vini unici ed inimitabili, che deve essere un volano di sviluppo per la viticoltura regionale, soprattutto nelle aree di montagna.

L'Assessore sottolinea che le scelte regionali concernenti l'applicazione del nuovo regime di aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono state discusse e condivise in diversi incontri del Tavolo di filiera vitivinicolo, coordinato da due funzionari delle Agenzie LAORE e AGRIS e nel quale sono rappresentati i Servizi competenti dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale, le Agenzie regionali LAORE, AGRIS e ARGEA, le organizzazioni di categoria e del settore vitivinicolo. Tali scelte sono coerenti, complementari e perfettamente integrate con le linee di indirizzo per l'attività di assistenza tecnica e di ricerca che svolgono le Agenzie agricole, nonché con gli interventi a favore del settore previsti nel Programma di sviluppo rurale 2007/2013, che privilegiano interventi finalizzati sia alla competitività sia alla gestione sostenibile della viticoltura e contemplano la tutela del reddito dell'agricoltore, la conservazione della biodiversità viticola e della risorsa suolo, nonché il mantenimento del bene paesaggistico.

Pertanto, dall'analisi delle criticità e dalle proposte esaminate nel tavolo di filiera vitivinicolo è quindi scaturito il testo che disciplina le disposizioni regionali di attuazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, nella Regione Sardegna.

Tali disposizioni, contenute nell'Allegato alla presente deliberazione, danno priorità nell'accesso alla misura alle Organizzazioni di produttori e ad altre forme di aggregazione quali cooperative di produzione e trasformazione, agli imprenditori agricoli professionali, ai soci di Consorzi di tutela e agli imprenditori agricoli di età inferiore ai 40 anni. Ulteriori priorità sono legate alle caratteristiche tecnico-produttive e ambientali del vigneto, quali la dimensione del vigneto da ristrutturare, i vigneti di montagna, i vigneti delle isole minori, i vigneti che producono vini a denominazioni d'origine di nicchia (Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, Moscato di Sorso-Sennori, Moscato di Cagliari, Nasco di Cagliari Vernaccia di Oristano e Mandrolisai), nonché i vigneti condotti con il metodo di produzione biologico o integrato.

Inoltre possono essere ristrutturati vigneti esclusivamente per la produzione di vini DOC, DOCG e IGT con varietà autoctone o che costituiscono la base ampelografica prevista nei relativi disciplinari di produzione.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa della misura, le attività delegate alla Regione Sardegna dall'Organismo Pagatore, sono svolte dall'Agenzia ARGEA.

L'Agenzia LAORE dovrà dare informazione e ampia divulgazione presso i viticoltori sulle opportunità offerte dalla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti.



Tutto ciò premesso, l'Assessore sottopone all'attenzione della Giunta regionale il testo dal titolo "Disposizioni regionali di attuazione della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti" che sotto forma di allegato fa parte integrante della presente deliberazione.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale potrà adottare gli atti necessari per l'applicazione dell'allegato, al fine di dare piena attuazione alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, qualora ciò comporti lievi modifiche che non alterino gli obiettivi e le direttive generali stabilite con la presente deliberazione e che abbiano l'obiettivo della totale e celere spendita delle risorse comunitarie assegnate alla Regione.

Tutto ciò premesso ed esposto l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone:

- di approvare le disposizioni di cui all'allegato avente per oggetto "Disposizioni regionali di attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
- di consentire all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale di adottare gli atti necessari per l'applicazione dell'allegato, al fine di dare piena attuazione alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, qualora ciò comporti lievi modifiche che non alterino gli obiettivi e le direttive generali stabilite con la presente deliberazione e che abbiano l'obiettivo della totale e celere spendita delle risorse comunitarie assegnate alla Regione;
- di trasmettere la presente deliberazione e la documentazione prevista nel D.M 8 agosto 2008 al Comitato di valutazione istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ad AGEA Coordinamento e ad AGEA Organismo Pagatore;
- di affidare all'Agenzia ARGEA la gestione amministrativa della misura e all'Agenzia LAORE il compito di informazione e divulgazione presso i viticoltori sulle opportunità offerte dalla misura della ristrutturazione e riconversione vigneti.

La Giunta regionale condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le disposizioni di cui all'allegato avente per oggetto "Disposizioni regionali di attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
- di consentire all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale di adottare gli atti necessari per l'applicazione dell'allegato, al fine di dare piena attuazione alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, qualora ciò comporti lievi modifiche che non alterino



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

gli obiettivi e le direttive generali stabilite con la presente deliberazione e che abbiano l'obiettivo della totale e celere spendita delle risorse comunitarie assegnate alla Regione;

- di trasmettere la presente deliberazione e la documentazione prevista nel D.M 8 agosto 2008 al Comitato di valutazione istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ad AGEA Coordinamento e ad AGEA Organismo Pagatore;
- di affidare all'Agenzia ARGEA la gestione amministrativa della misura e all'Agenzia LAORE il compito di informazione e divulgazione presso i viticoltori sulle opportunità offerte dalla misura della ristrutturazione e riconversione vigneti.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru